

VareseNews

Traffico di armi dalla Svizzera, sequestrato un arsenale

Pubblicato: Venerdì 3 Agosto 2007

Un impressionante **traffico di armi tra Italia e Svizzera** è stato scoperto dalla Guardia di Finanza di Luino e del comando provinciale Varese, che ha portato a diverse perquisizioni sia nella nostra zona sia in altre parti d'Italia.

L'operazione ha permesso di rinvenire un vero e proprio arsenale **nell'abitazione di un uomo di Brissago Valtravaglia** che custodiva tre "armi lunghe" tra cui due fucili a pompa calibro 12, 1.600 munizioni, 600 bossoli, 11 caricatori e anche due baionette. La **perquisizione risale allo scorso 6 giugno** quando l'uomo, del quale non sono state rese note le generalità, venne **fermato alla frontiera di Zenna** e fu trovato in possesso di un fucile semiautomatico completo di sistema di puntamento e silenziatore, 1.300 tra munizioni e parti di proiettili e una bomboletta di spray irritante, il tutto ben occultato sulla sua automobile.

Da quel fermo si sono quindi **sviluppate le indagini coordinate dal sostituto procuratore Agostino Abate**, con le quali sono state individuate una serie di persone che facevano capo alla medesima organizzazione. Le Fiamme Gialle di Luino hanno quindi coordinato una serie di **perquisizioni sia in provincia (a Cittiglio e Luino) sia a Novara, Lentini (Siracusa) e Settimo Torinese** che hanno portato a recuperare un ingente quantitativo di armi e munizioni contrabbandate dalla Svizzera.

Complessivamente sono state **sequestrate 33 armi lunghe**, 48 tra revolver e pistole, 108 caricatori, oltre **12mila munizioni**, 4 silenziatori, 1.200 inneschi, 31 tra baionette e pugnali, **774 ogive**, oltre 600 bossoli, 1,7 chili di polvere da sparo, **5 chili di pallini** e addirittura un ordigno esplosivo simile a una mina.

Le indagini nel frattempo proseguono per **accertare chi siano gli ideatori del traffico** e gli scopi per cui questa montagna di armi è stata introdotta in Italia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it